

## PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

L'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE, con sede in Firenze, Piazza della Stazione 45

e

LA POLIZIA DI STATO, SERVIZIO POLIZIA FERROVIARIA, con sede in Roma, Via Tuscolana, 1558

e

LA FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY, con sede in Roma, Stadio Olimpico, Foro Italico

per la realizzazione di un progetto di educazione alla sicurezza individuale  
nell'ambito dei sistemi di trasporto ferroviario.

-----

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (nel seguito denominata ANSF) rappresentata dal Direttore Ing. Amedeo Gargiulo,

Il Servizio Polizia Ferroviaria della Polizia di Stato (nel seguito denominato POLFER), rappresentato dal Direttore Dott. Armando Nanei,

La Federazione Italiana Rugby (nel seguito denominata FIR), rappresentata dal Presidente Dott. Alfredo Gavazzi,

### Considerato

- che l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie si preoccupa di coinvolgere gli utenti del servizio ferroviario nella cultura dell'uso proprio e corretto del sistema di trasporto ferroviario, attraverso la promozione, la diffusione ed il consolidamento della cultura della sicurezza, e che intende a tal fine intraprendere iniziative di sviluppo della prevenzione allo scopo di contribuire alla riduzione degli eventi incidentali che colpiscono anche la popolazione giovanile che utilizza il trasporto ferroviario sia per trasferimenti quotidiani che per occasioni ricreative;
- che il Servizio Polizia Ferroviaria indirizza la propria azione al soddisfacimento della domanda di sicurezza dei Cittadini, anche in modo preventivo, interpretando il ruolo educativo della Polizia di Stato attraverso una costante e consolidata opera di sensibilizzazione della popolazione giovanile all'uso consapevole e corretto del mezzo ferroviario;
- che la Federazione Italiana Rugby considera la propria disciplina come vettore valoriale di alto profilo ed ha nella sua missione istituzionale anche la promozione e l'organizzazione dell'attività sportiva come motivo fondante di riferimento per l'educazione dei giovani ai quali già indirizza un quadro progettuale di approccio graduale alla formazione sportiva come insieme di regole, formali ed etiche, per la tutela dell'individuo e l'accrescimento della sua consapevolezza di cittadino e che a tale scopo ha già incardinato nel proprio organigramma un apposito settore "scuola";

### Ritenuto

- ✚ che l'intervento di sensibilizzazione su temi quali l'educazione alla sicurezza individuale, il rispetto dell'altrui diritto alla mobilità, il rispetto delle regole e l'affermazione della propria responsabilità tanto nelle comunità sportive quanto nella società civile, rientra tra le finalità ultime dell'ANSF, che identifica negli utenti del trasporto ferroviario i beneficiari ultimi delle procedure di sicurezza adottate dagli operatori ferroviarie che una loro sensibilizzazione può trovare giovamento da una migliorata cultura e conoscenza delle problematiche di rischio connesse alla presenza ed utilizzazione dei servizi ferroviari sul territorio, della POLFER, che vuole rivolgere specifica attenzione alla prevenzione promuovendola cultura della legalità ed improntando la propria azione ad un modello di prossimità alla cittadinanza e della FIR, che vede nella pratica sportiva un passaggio formativo complementare alla costruzione della consapevolezza individuale;
- ✚ che ANSF, POLFER e FIR intendono attivare e sostenere tra i giovani la diffusione della cultura della sicurezza e salute individuali promuovendo l'adozione di comportamenti corretti e responsabili, indirizzati alla consapevolezza della funzione del trasporto ferroviario, delle sue implicazioni positive ma anche dei rischi che la presenza delle strutture e l'insistenza del servizio sul territorio possono determinare;
- ✚ che ANSF, POLFER e FIR intendono favorire interventi mirati di formazione, informazione, diffusione;
- ✚ che la proposta progettuale, relativa a tali ambiti, fortemente connessa all'educazione alla sicurezza, alla salute e alla legalità, mira a contribuire a promuovere nei giovani:
  - la comprensione delle problematiche della sicurezza ferroviaria in quanto comunque riferita alla tematica della sicurezza e salute nello sport, nel mondo del lavoro e più in generale negli ambienti di relazione;
  - la consapevolezza di quanto sia necessario assumersi la responsabilità della propria e dell'altrui sicurezza, attraverso l'adozione di comportamenti coerenti e corretti, in una logica di legalità e rispetto delle regole;
  - la riflessione sul valore della sicurezza e della responsabilità sia nel mondo dello sport che nel contesto sociale e ambientale nel suo complesso;

### Constatato

- ✚ che nell'ambito di validità del primo accordo protocollare del 14 Gennaio 2014 sono state effettuate tutte le attività programmate, sia i tre eventi articolati su due giorni (Catania, Jesolo-Mestre e Senigallia) che i quattro eventi svolti in una giornata (Torino, Bari, Napoli e Firenze);
- ✚ che nell'ambito di validità del secondo accordo protocollare dell'11 Febbraio 2015 sono state effettuate le attività programmate, sia i quattro eventi articolati su due giorni (Ragusa, Fano, Jesolo-San Donà di Piave e Fiuggi) che i quattro eventi svolti in una giornata (Torino, Roma, L'Aquila e Firenze);
- ✚ che gli eventi di cui sopra si sono svolti tutti nel rispetto dei format concordati e dell'organizzazione stabilita e soprattutto con ampio successo sia in termini di partecipazione numerica che di diffusione del messaggio educativo;

tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

#### Art. 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante dell'accordo e ne specificano finalità e obiettivi.

#### Art. 2 - Finalità e oggetto del Protocollo

Le parti firmatarie si costituiscono come Partner per la promozione di progetti e intendono perseguire le seguenti finalità:

- 1) attuare una fattiva e qualificata collaborazione per diffondere e sviluppare nell'ambito del sistema di formazione sportiva la cultura della sicurezza e della salute negli ambienti di vita con particolare riferimento al sistema dei trasporti e nello specifico di quello ferroviario;
- 2) promuovere progetti destinati a sensibilizzare istruttori sportivi ed atleti, per sviluppare una consapevole cultura sociale sui temi della prevenzione degli incidenti derivanti da comportamenti non rispettosi delle norme o improntati ad ignoranza dei rischi connessi alla presenza ed al funzionamento del trasporto su ferro;
- 3) intervenire in ogni ulteriore ambito coerente con le finalità di cui in premessa.

### Art. 3 - Ambiti di collaborazione

ANSF, POLFER e FIR si impegnano a sviluppare le predette finalità mediante promozione di iniziative (concorsi, manifestazioni, progetti, produzione di spot pubblicitari, ecc.) per favorire la sensibilizzazione e l'acquisizione di corretti comportamenti negli ambiti di intervento indicati nel presente protocollo.

In particolare:

- ANSF si impegna a fornire supporto per la validazione tecnica e didattica delle iniziative, affinché i contenuti delle stesse siano allineati con le criticità rilevate in sede di monitoraggio del sistema ferroviario;
- POLFER si impegna a fornire supporto, esclusivamente in termini di risorse umane e strumentali, affinché le iniziative godano di un preciso e visibile riferimento istituzionale in ambito ferroviario;
- FIR si impegna a mettere a disposizione gli strumenti per veicolare le iniziative verso il mondo del rugby giovanile affinché si allarghi la base di utenza che possa essere raggiunta dalle iniziative di cui sopra e si dia maggiore visibilità ad esse in termini di diffusione dei suoi risultati.

### Art. 4 - Modalità attuative del protocollo

Per realizzare le attività sopra descritte le parti si impegnano a individuare risorse umane, strumentali e finanziarie secondo le modalità che saranno concordate in fase di progettazione, con riferimento alle esigenze connesse alle specifiche attività ed alle proprie disponibilità di bilancio, da un gruppo di coordinamento appositamente costituito. Tale gruppo, in sede di identificazione, progettazione e programmazione delle iniziative, della loro diffusione e della pubblicizzazione dei loro esiti, esprimerà valutazioni di merito sulle iniziative proposte e deciderà della loro pratica realizzazione solo se raggiungerà unanimità nel giudizio positivo.

Il gruppo di coordinamento, sempre con decisioni unanimi, individuerà anche le specifiche attribuzioni dei partner ANSF-POLFER-FIR in merito alla logistica degli interventi.

### Art. 5-Termini

Il presente Protocollo decorre dalla data odierna e ha durata annuale. Al termine di tale periodo potrà essere rinnovato su istanza di tutti i contraenti.

Il presente Protocollo viene prodotto in tre originali.

Roma, 11 Febbraio 2016

Agenzia Nazionale per la  
Sicurezza delle Ferrovie  
Il Direttore  
Ing. Amedeo Gargiulo

Polizia di Stato  
Servizio Polizia Ferroviaria  
Il Direttore  
Dott. Armando Nane

Comitato Olimpico Nazionale Italiano  
Federazione Italiana Rugby  
Il Presidente  
Dott. Alfredo Gavazzi